

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**Oggetto:** Rinegoziazione mutui CDP e autorizzazione adesione accordo ABI, ANCI e UPI  
sospensione per un anno quota capitale mutui

**Visti:**

IL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 14.05.2020 N° 10 ad  
OGGETTO: Rinegoziazione mutui dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A –  
Autorizzazione

IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 08.06.2020 N° 64 ad OGGETTO: Accordo sottoscritto da  
ABI, ANCI, UPI di sospensione per un anno della quota capitale dei mutui dei Comuni e delle Province  
- Autorizzazione adesione all'accordo

la legge 30.12.2018, n°145, recante il "Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio  
pluriennale per il triennio 2019/2021;

il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.; il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. lo Statuto approvato con deliberazione  
C.P. n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 14 maggio 2020 con la quale è stato approvato il  
Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022

il comma 961 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, con il quale si dispone che i mutui concessi dalla  
Cassa depositi e prestiti S.p.A. a comuni, province e città metropolitane, aventi le caratteristiche di cui  
al comma 962 dell'articolo 1 della predetta legge possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione  
che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi,  
ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento;  
la circolare n°1300 del 23/04/2020 della Cassa Depositi e Prestiti con la quale stabilisce le  
caratteristiche dei prestiti rinegoziabili:

che con riferimento alla CDP la Provincia può rinegoziare 162 mutui per un debito residuo di  
10.109.140,17; - che aderendo alla rinegoziazione non dovrà essere corrisposta la quota capitale relativa  
all'esercizio 2020, con un risparmio di € 181.292,04; - che l'incremento di oneri finanziari totali sui 26  
anni di vita residua dei mutui risulta contenuto e pari a € 65.170,51. - che il rispetto dell'Art. 41  
(convenienza economica) risulta verificato nel suo complesso e per ogni singola posizione rinegoziata;  
che tale operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una miglior gestione dell'indebitamento dell'Ente,  
valutati i benefici economico finanziari della stessa; che i prestiti suscettibili di rinegoziazione sono  
quelli connotati dalle sopra citate caratteristiche in conformità alla circolare n1300 del 23/04/2020; che  
il fine che si vuole perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di ridurre il peso delle rate di  
ammortamento sul bilancio di previsione dell'Ente; che la procedura di adesione alle proposte di  
rinegoziazione consiste nella scelta delle condizioni, nella domanda di adesione e nel perfezionamento  
del contratto, e avviene mediante accesso all'applicativo on line messo a disposizione da CDP; la tabella  
riepilogativa dei prestiti oggetto di rinegoziazione, illustrati nella tabella allegata alla deliberazione;  
che la formalizzazione dell'operazione è rimessa a specifica determinazione del Dirigente del Servizio  
Finanziario;

**Visti inoltre:**

l'elenco dei mutui contratti con la Banca Carige illustrati nella tabella allegata alla relativa  
deliberazione; il fatto che ABI, ANCI e UPI hanno sottoscritto un accordo di sospensione per un anno  
della quota capitale dei mutui dei Comuni e delle Province; che Comuni e Province possono chiedere  
alle banche che aderiranno all'Accordo la sospensione per un anno della quota capitale delle rate dei  
finanziamenti che scadono nel corso del 2020, che l'accordo stabilisce che possono richiedere la  
sospensione gli Enti Locali, così come definiti dall'art. 2 del d. lgs. 267/2000 (TUEL), che al momento

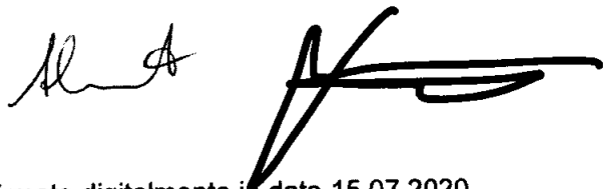
della presentazione della domanda non siano sottoposti a procedure di scioglimento per infiltrazione mafiosa, morosi oppure in stato di dissesto e privi di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi dell'art. 261 TUEL; - che non sono modificate le condizioni economiche previste contrattualmente, che al termine del periodo di sospensione, la banca estenderà la durata del piano di ammortamento originario di 12 (dodici) mesi; che con nota del 07/05/2020 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto ad inviare a Banca Carige la richiesta di sospensione delle quote capitale dei finanziamenti e l'elenco dettagliato dei mutui; che Banca Carige in data 01/06/2020 prot. PEC 12749 ha comunicato l'accoglimento della richiesta di sospensione delle quote delle quote capitale dei finanziamenti - dettagliati nell'elenco allegato all'atto, ai sensi dell' Accordo ABI ANCI UPI del 21 aprile 2020; che tale operazione è finalizzata ad una miglior gestione dell'indebitamento dell'Ente, valutati i benefici economico finanziari della stessa; che il risparmio stimato pari a euro 306.892,41, sarà utilizzato per ridurre l'impatto dell'emergenza sanitaria sugli equilibri finanziari dell'ente.

i pareri favorevole di regolarità tecnica espressi sugli atti in oggetto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 e firmati digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane - Dr. Luigi Mattioli - in data 13-05.2020 e in data 08.06.2020.

le dichiarazioni di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. adottate in quanto dette operazioni comportano notevoli benefici economici finanziari all'Ente Provincia;

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Esprime parere favorevole ai provvedimenti adottati e successivamente comunicati



Firmato digitalmente in data 15 07 2020

Si vede professo

IL DIRIGENTE  
Dott. Luigi Marini